



Chiama e risparmia sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità

LINEAR
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 51 - martedì 21 febbraio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

La mia Africa. «Il Nordafrica, prima di Maometto, era una bellissima terra cristiana. Era verde di boschi e gialla



di campi di grano. Quella grande cristianità dette i natali a santi dottori della Chiesa come

Sant'Agostino e San Cipriano. Oggi è un deserto islamico»

Antonio Socci, Libero, 19 febbraio

Luca Coscioni morire per la vita



Filipponi, Pulcinelli e Zegarelli a pagina 10

Berlusconi-Lega, ricatto dell'urna

L'esclusione di Calderoli in cambio di un giro di vite sugli immigrati
Il premier: l'importante è non perdere voti. Fassino: irresponsabili

LA TRAGEDIA E LA FARSA Mentre gran parte degli italiani sono costretti a lasciare Bengasi, dove si verificano nuovi scontri, si conclude il baratto tra Berlusconi e Bossi. La Lega resta alleata, in cambio ottiene un'ipoteca sul programma. Tutti ora difendono Calderoli...
alle pagine 2, 3 e 8

ELEZIONI E CALCIO

Il premier guida la processione da Totti



Franchi e Pergolini a pagina 19

Staino

È MORTO LUCA COSCIONI!

È ANDATO A RAGGIUNGERE LA RICERCA SCIENTIFICA IN CIELO?



Commenti

Giovani industriali

CHI OSTACOLA LA VOGLIA DI IMPRESA

MATTEO COLANINNO

La società italiana è poco dinamica e soffre di gerontocrazia, come emerge dalla lucida inchiesta pubblicata domenica da L'Unità. L'immobilismo sociale e il deficit di opportunità per i giovani, infatti, rappresentano oggi il nodo di fondo da sciogliere, se si vuole rilanciare l'Italia e darle una prospettiva di sviluppo di lungo termine.

Sono convinto, tuttavia, che per poter tracciare valide «strategie di uscita» da una situazione che non ci consente di esaltare i nostri talenti, di moltiplicare le chances individuali di crescita, di produrre innovazione e sviluppo sia necessario non limitarsi alla fotografia del presente, cogliendo i significativi segnali di cambiamento che emergono in alcuni settori e, in particolare, nel mondo dell'impresa. Tra i pochi primati positivi di cui possa vantarsi l'economia italiana, infatti, c'è un tasso di natalità imprenditoriale tra i più alti d'Europa. Ogni anno nascono molte imprese al Nord e al Centro, moltissime nel Mezzogiorno.

segue a pagina 26

La battaglia di Luca

Il testamento

SCUSE E RINGRAZIAMENTI

FURIO COLOMBO

Verrà un giorno in cui certi vescovi si toglieranno la maschera cattiva di Marcello Pera, torneranno a sentire la religione come legame fraterno, e chiederanno scusa a Luca Coscioni, morto di un dolore atroce del quale mille voci hanno detto «Va bene così, soffra pure, vietato aprire i frigoriferi zeppi di cellule staminali destinate alla distruzione». Infatti, nel mezzo di una civiltà della ricerca che, certo, - ci avevano detto in passato - è voluta da Dio, è proibito cercare la cura del male. In attesa di quelle scuse, che certo verranno, anche se tristemente sfasate nel tempo, tocca a noi cittadini di una Repubblica fondata sul divieto, chiedere scusa a Luca Coscioni per il modo in cui è stato lasciato senza risposta il suo grido di aiuto, che non era per sé ma per la lotta a malattie finora incurabili, per il modo in cui è stato abbandonato e ignorato, come se Dio non lo avesse messo al mondo con il suo dolore e il suo male, e la sua e la nostra intelligenza capace di lottare contro quel male, se solo fosse permesso.

segue a pagina 27

IO NON SONO LIBERO

LUCA COSCIONI

Sono affetto da 10 anni e mezzo da sclerosi laterale amiotrofica, malattia che lascia intatte le facoltà dell'intelletto e distrugge tutto il resto. Costringe chi ne è affetto alla progressiva ed inesorabile immobilità, fino a causarne la morte. Non mi sento libero. Non sono libero. Perché, ancora nel nostro Paese, le persone disabili non possono con una coscienza di libertà propria, essere soggetti attivi nel processo sia di scelta che di consumo di servizi e strutture libere per tutti gli altri individui? Parlo intenzionalmente di disabilità e non "di abilità diverse", proprio perché, sebbene la situazione sia migliore che in passato, la cultura socio-politica italiana nei confronti della disabilità, è ancor piena di pregiudizi, dove i rapporti civili e sociali, il rispetto della dignità umana, le libertà individuali non sono affatto garantiti.

segue a pagina 10

Farnesina, le mani della destra

Nomine, promozioni, spostamenti: così gli uomini di Fini si preparano al dopo

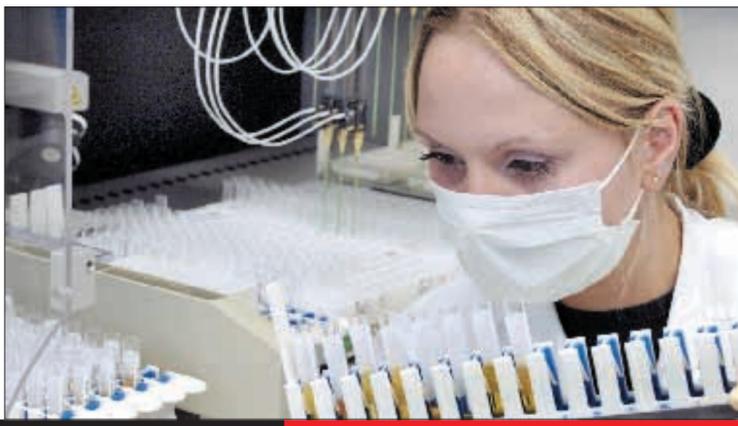
TRA CLIENTELE E TAGLI

Mentre i fondi destinati agli Esteri vengono ridotti del 50 per cento, parte la grande corsa di An nelle sedi diplomatiche di tutto il mondo

di Toni Fontana

Anche i viali alberati che circondano la Farnesina, come del resto mezza Roma, sono «imbandierati» con grandi cartelli che mostrano il volto sorridente del ministro-vice-premier-leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini che promette un'Italia «serena e onesta».

segue a pagina 7



GIOVANI E LAVORO Italia 2006, voglia di fuga

NUOVI EMIGRANTI li fotografa una ricerca dell'Eurispes: in Italia c'è un 37% di persone pronto a trasferirsi all'estero. Soprattutto giovani laureati (oltre il 55%). Vogliono un lavoro e una maggiore libertà d'opinione
Anna Tarquini a pagina 11

Memorandum
il peggior governo della Repubblica raccontato dalle pagine de L'Unità
Domenica 26 febbraio con l'Unità
Diffondi il giornale prenotale le tue copie all'edicola oppure prenotale al 06.58557471 fax 06.58557470 Email diffusione@unita.it

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.

GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito
800-929291

IRVING, IL NEGAZIONISMO E LA GALERA

NICOLA TRANFAGLIA

La condanna dell'inglese David Irving da parte di un tribunale austriaco a una pena detentiva di tre anni per le tesi che negano i crimini del nazionalsocialismo, primo tra i quali il massacro di sei milioni di ebrei, zingari e omosessuali suscita in chi scrive sensazioni contrastanti. Da una parte le tesi che Irving ha più volte sostenute nei suoi libri anche recenti pubblicati con clamore pubblicitario sono del tutto infondate sul piano scientifico e documentario e appaiono oggettivamente pericolose soprattutto per le nuove generazioni che non hanno nessun ricordo di quello che è avvenuto in Europa.

segue a pagina 27

Marsilli a pagina 9

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Come il maiale

LE COSE CAMBIANO sotto i nostri occhi. A Omnibus (ore 8) si discute della Lega che minaccia di uscire dalla maggioranza, ma nei tg dell'ora di pranzo è già tutto a posto. Si sono messi già d'accordo e chissà a che prezzo. Tanto comunque pagheremmo noi. Per Berlusconi, dopo gli attacchi forsennati contro l'opposizione, che dovevano servire a ricompattare il suo elettorato, ora è il momento della moderazione, per attirare gli indecisi. Non che il premier rinunci ad allearsi con fascisti e nazisti, ma, per così dire senza far nomi. Vanno bene le liste, ma i candidati devono essere più defilati. Perché la Casa di sua proprietà è come il maiale: non si butta via niente. Intanto, quelli dell'Udc recitano il ruolo dei moderati, con le liste che si ingrossano ogni giorno di inquisiti per mafia e corruzione. Mentre il tg della Lombardia ieri l'altro ha annunciato l'arrivo imprevisto di soldi per le scuole della regione. Ma pensa. Proprio mentre la Moratti è candidata a sindaco. Infatti, se a Milano ci fosse il mare, sarebbe una piccola Catania.

2006 L'ITALIA HA BISOGNO DI NOI

Aderisci ai Democratici di Sinistra

Info: 848 58 58 00 www.dsonline.it